



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 05

IN DATA 5 - 2 - 2014

Oggetto: Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013- Verbale riunione congiunta dei Tavoli Tecnici per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei LEA con la Regione Molise, del 21 novembre 2013- *Decreto Commissariale n. 14 in data 21.05.2012 e Decreto Commissariale n. 19 in data 31.05.2012.* Provvedimenti.

Il Responsabile dell' Ufficio Ospedalità
Privata e Accreditamento Strutture
Ospedaliere

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
OSPEDALITÀ PRIVATA
(dott.ssa Simona Gentile)

Il Direttore del Servizio Ospedalità
Pubblica e Privata

SERVIZIO OSPEDALITÀ
PUBBLICA E PRIVATA
Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Sandra SCARLATELLI

Il Direttore Generale per la Salute

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
(Dott. Antonio LASTORIA)

Visto: Il Sub Commissario Ad Acta



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 05

IN DATA 5-2-2014

Oggetto: Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013- Verbale riunione congiunta dei Tavoli Tecnici per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei LEA con la Regione Molise, del 21 novembre 2013- *Decreto Commissariale n. 14 in data 21.05.2012 e Decreto Commissariale n. 19 in data 31.05.2012.* Provvedimenti.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulle base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i Programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135), e di procedere alla loro attuazione;

DATO ATTO del ricorso proposto dal Governo avverso la legge regionale n. 2/2012 (*legge finanziaria regionale 2012*), per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale, con particolare riferimento agli artt. 3, commi 1 e 2, 67, 68, comma 1) lettera a), e 69 della citata normativa, con il quale si evidenziava che, le richiamate norme avrebbero determinato un'interferenza dell'Esecutivo regionale sulle funzioni del Commissario *ad acta*, per violazione dell'art. 120 della Costituzione;

RICHIAMATI:

- il Decreto Commissariale n. 14 in data 21.05.2012 *"Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti"*;
- il Decreto Commissariale n. 19 del 31.05.2012 *"Decreto del Commissario ad acta n. 14 del 21.05.2012: "Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti"- Rettifica"*;

RICHIAMATA la Legge regionale 7 agosto 2012, n. 16: *"Modifiche alla legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2 (Legge Finanziaria regionale 2012)"*, pubblicata sul BURM n. 19 in data 16 agosto 2012;

DATO ATTO del ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale sollevata dal Governo, altresì, avverso tale ultima legge regionale, giusta comunicazione del Servizio Avvocatura Regionale prot. n. 26691 del 23.10.2012;

DATO ATTO di quanto contenuto nel parere ministeriale n. 290-P del 06.12.2012;

DATO ATTO che, in ossequio a quanto disposto con il ridetto parere, con invio SIVEAS prot. 181-A del 19.07.2013, veniva trasmessa la proposta di decreto commissariale recante: *"Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2012, n. 16 ed alla legge regionale 26 gennaio 2012, n.2. Provvedimenti"*, con la quale, in ottemperanza a quanto evidenziato nel citato parere n. 290-P del 06.12.2012 e nei relativi verbali di verifica del 9 novembre 2012 e 17 aprile 2013, in virtù dei contenuti del mandato commissariale affidato al Presidente *pro tempore* della Regione Molise con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, si statuiva di approvare la modifica legislativa alla legge regionale n. 16 del 7 agosto 2012 (Modifiche alla legge finanziaria regionale 2012) ed alla legge regionale n. 2 del 26 gennaio 2012 (legge finanziaria regionale 2012);

PRESO ATTO di quanto sentenziato dalla Corte Costituzionale con la decisione n. 228 del 16 luglio 2013, con la quale si dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 3, commi 1 e 2, 67 commi 1 e 2, 68 comma 1, lettera a), e 69, della legge della Regione Molise n. 2 del 2012 <<...nella parte in cui non escludono dall'ambito della loro operatività le funzioni e le attività del Commissario ad acta nominato dal Governo per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo regionale in materia sanitaria...>>, nonché l'illegittimità costituzionale dell'art. 6 della Legge regionale n. 16 del 7 agosto 2012;

CONSIDERATO quanto emerso nel verbale della riunione congiunta dei Tavoli tecnici per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei LEA con la Regione Molise, del 21 novembre 2013, in ordine al punto concernente: *"Leggi in contrasto con il PdR"* ed, in particolare, ove in merito alla questione *de qua*, si evidenzia che: <<...Tavolo e Comitato ricordano che con sentenza del 16 luglio 2013, n. 228, la Corte Costituzionale ha ritenuto illegittimi gli articoli impugnati. Pertanto si invita il Commissario a recepire tempestivamente l'esito della sentenza e ad abrogare i DCA 14 e 19 del 2012...>> ;

RITENUTO pertanto, in considerazione della portata della sentenza della Corte Costituzionale n. 228 del 16 luglio 2013, che integralmente ivi si recepisce, ed in ossequio a quanto richiesto, nel verbale della riunione congiunta dei Tavoli tecnici per

la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei LEA con la Regione Molise del 21 novembre 2013, di dover provvedere:

- all' abrogazione dei Decreti del Commissario *ad acta* n. 14 del 21.05.2012: "Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti" e n. 19 del 31.05.2012: "Decreto del Commissario *ad acta* n. 14 del 21.05.2012: " Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti" - Rettifica" e, conseguentemente, della proposta di modifica della legge regionale n. 2 del 2012, nei medesimi Decreti commissariali contenuta ;



in virtù dei poteri conferiti con la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013;

DECRETA

1. di recepire integralmente la sentenza della Corte Costituzionale n. 228 del 16 luglio 2013;

2. di abrogare i Decreti del Commissario *ad acta* n. 14 del 21.05.2012 "Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti" e n. 19 del 31.05.2012 "Decreto del Commissario *ad acta* n. 14 del 21.05.2012: " Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti"- Rettifica" e, conseguentemente, della proposta di modifica della legge regionale n. 2 del 2012, nei medesimi Decreti commissariali contenuta ;

3. di trasmettere il presente decreto commissariale ai competenti Dicasteri.



Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e n. ~~1~~ allegati sarà pubblicato sul BURM e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO *ad ACTA*
Paolo di Laura Frattura

